CGIL FISAC Gruppo Intesa Sanpaolo News

Pubblicato il - **29 Giugno 2012**

FIDEURAM: SCIOPERIAMO TUTTI IL 2 LUGLIO

Scioperiamo Tutti il 2 Luglio

La contrapposizione in atto a livello di Gruppo vede le organizzazioni sindacali ad ogni livello nel Gruppo Intesa SanPaolo procedere unitariamente con la vertenzialità a fronte delle inaccettabili posizioni della controparte.

Micheli mira ad ottenere l'obiettivo politico di annullare la contrattazione sindacale, a centralizzare all'estremo tutte le decisioni, a ridurre i costi agendo sul salario, sui diritti e sulle tutele.

Con lo sciopero si dice NO a:

Orari di filiale senza un confronto su organici e organizzazione del lavoro

Riduzione non pagata dell'orario individuale

Ricatto su ferie, ex festività e straordinari

Revoca di tutte le regole interne, accordi di armonizzazione

Annullamento dell'accordo del 29 luglio 2011 sugli esodi

Chiusura di 1.000 filiali

Riduzione dei costi pagata solo dai lavoratori mentre continua la politica di compensi stellari ai top manager e spese milionarie dei consulenti.

I lavoratori del Gruppo Fideuram dicono NO anche a:

ristrutturazione di Fideuram Fiduciaria senza alcuna regola contrattata

enormi carichi di lavoro negli sportelli, molti da ristrutturare

insopportabili condizioni lavorative e relazionali alla SISO

mancata applicazione da anni dei percorsi professionali

proroga infinita dei RLS, il cui mandato è scaduto da quasi due anni

28 giugno 2012

Fisac Cgil Banca Fideuram

La contrapposizione in atto a livello di Gruppo vede le organizzazioni sindacali ad ogni livello nel Gruppo Intesa SanPaolo procedere unitariamente con la vertenzialità a fronte delle inaccettabili posizioni della controparte.

Micheli mira ad ottenere l'obiettivo politico di annullare la contrattazione sindacale, a centralizzare all'estremo tutte le decisioni, a ridurre i costi agendo sul salario, sui diritti e sulle tutele.

Con lo sciopero si dice NO a:

- Orari di filiale senza un confronto su organici e organizzazione del lavoro
- Riduzione non pagata dell'orario individuale
- Ricatto su ferie, ex festività e straordinari
- Revoca di tutte le regole interne, accordi di armonizzazione
- Annullamento dell'accordo del 29 luglio 2011 sugli esodi
- Chiusura di 1.000 filiali
- Riduzione dei costi pagata solo dai lavoratori mentre continua la politica di compensi stellari ai top manager e spese milionarie dei consulenti.

CLICK QUI PER I DETTAGLI